



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

**DIREZIONE " AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI, STATISTICI, INFORMATICI E
RISORSE UMANE"**

Servizio Gestione Amministrativa del Personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 08.01.2019

Atto n° 03

Oggetto: Accoglimento istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, al dipendente Z. V. "Istruttore dei Servizi Informatici Cat. "C", pos. ec. "C3".
Proroga mesi sei dal 09/01/2019 all' 08/07/2019.

Parere Regularità Tecnica	
VISTA la presente determinazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE	in ordine alla regolarità tecnica
Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 07.01.2019	Il Dirigente F.TO GIUNTA
Parere Regularità Contabile	
VISTA la presente determinazione	
ESPRIME PARERE	in ordine alla regolarità contabile
L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.	
Vittoria,	Il Dirigente
Spazio riservato al Segretario Generale	
Vittoria,	Il Segretario Generale

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- ✓ in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1411 del 28/06/2018 al dipendente Z.V.,
"Istruttore dei Servizi Informatici Cat. "C", pos. ec. "C3", con contratto a tempo indeterminato

parziale pari a 18 ore settimanali, è stato concesso il congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per l'assistenza al padre convivente Sig. _____ nato a _____ il _____, in situazione di disabilità grave riconosciuto ai sensi del comma 3, art.3 della L. 104/92, fruito **dal 09/07/2018 al 08/01/2019**, pari a complessivi mesi sei;

Vista l'istanza prot.gen. n. 53049 del 31/12/2018 acquisita agli atti in pari data al n.4808 con la quale il dipendente Z. V. ha chiesto la proroga del congedo straordinario retribuito, ai sensi della norma legislativa sopra citata, per l'assistenza al suddetto familiare in disabilità grave, da fruire in modo continuativo a decorrere dal **09/01/2019 al 08/07/2019**, pari a complessivi mesi sei;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, secondo un ordine di priorità tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, uno dei figli conviventi, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stabilisce che: *" al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

Visto che il suddetto dipendente, con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 allegata alla superiore richiesta ha dichiarato di assistere in modo continuativo ed esclusivo il genitore _____ nato a _____ il _____, vedovo; di risiedere a _____ in _____, s.n.c. presso lo stesso alloggio di residenza del familiare riconosciuto in situazione di disabilità grave, ai sensi della L. 104/92 comma 3 art.3, come da certificato rilasciato in data 29/11/2017 dalla competente ASL; che le sorelle lavorano e risiedono rispettivamente a Palermo e in Grecia e che il suddetto familiare riconosciuto in disabilità grave non è ricoverato a tempo pieno in alcun istituto specializzato;

Viste le rispettive autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dalle sorelle di detto dipendente attestanti di non essere titolari della L.104/92 e di non risiedere nel Comune di Vittoria;

Visto l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, in base alla dichiarazioni testé citate, di poter prorogare il congedo straordinario retribuito al dipendente Z. V. a decorrere dal **09/01/2019 al 08/07/2019**;

Visto il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *"... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata*

annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati";

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2019, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.968,00;

Visto l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di **€10.981,38** pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D. Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina :*" Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ..."*

Visto, altresì, il comma 5-quater del D.L.vo n.151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art.4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n.119 del 18.07.2011, che testualmente recita :*"I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al n. dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa";*

Ritenuto alla luce di quanto sopra di poter prorogare il congedo straordinario retribuito (che andrà a scadere in data 08/01/2019), ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come disciplinato dall'art. 33 del CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018, al dipendente Z. V., da fruire in modo continuativo dal **09/01/2019 al 08/07/2019;**

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

PROPONE

Al Dirigente della Direzione "Affari Generali, Demografici -Statistici- Informatici e Risorse Umane

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto dell'istanza acquisita agli atti in data 31/12/2018 al n.4808 con la quale il dipendente Z. V. ha chiesto la proroga del congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il padre convivente Sig. _____ nato a _____ il _____, in situazione di disabilità grave riconosciuto ai sensi del comma 3, art.3 della L. 104/92, da fruire dal **09/01/2019 al 08/07/2019**, per complessivi mesi sei.
2. Prendere atto delle relative autocertificazioni redatte ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, attestanti la sussistenza dei requisiti sostanziali e formali per la relativa fruizione da parte del dipendente richiedente.
3. Autorizzare - alla luce della documentazione a corredo presentata - la proroga del congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come integrato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- al dipendente Z. V. "Istruttore dei Servizi Informatici Cat. "C", pos. ec. "C3, in servizio nell'Ente con contratto a tempo indeterminato parziale, pari a 18 ore settimanali, per assistere il proprio congiunto disabile in stato di gravità riconosciuto ai sensi dell'art. 3 c.3 L.104/92, dal **09/01/2019 al 08/07/2019**.
4. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, il

dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo, è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

5. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2019, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.968,00;
6. Dare atto che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di **€ 10.981,38** con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all' allegato prospetto contabile.
7. Dare atto che il dipendente di che trattasi, durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n.151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art.4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n.119 del 18/07/2001, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mese sei.
8. Dare atto che il suddetto congedo straordinario retribuito, in forza del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
9. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO (Sig.ra Aida Crisafulli Carpani)

IL DIRIGENTE

ESAMINATA la superiore proposta;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito;

VISTI gli artt. 107,151 e 183 del D.Lgs.vo 267/00;

DETERMINA

APPROVARE quanto sopra detto sia nella parte narrativa che propositiva;

IL DIRIGENTE
F.TO (Ing. Salvatore Giunta)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal 08.01.2019..al...

22.01.2019....registrata al n.

Reg. pubblicazioni

Vittoria, li

Si dispone la pubblicazione

Vittoria li,

Il Messo

Il Segretario Generale

—

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal ...08.01.2019..al...22.01.2019....reg. n.

e che sono/non sono pervenuti

reclami .

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE